



COMUNE DI CUNEO

CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto n. 1

ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAI CONSIGLIERI COMUNALI STURLESE UGO, FIERRO ANIELLO, TOSELLI LUCIANA (CUNEO PER I BENI COMUNI) IN MERITO A: "ADESIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE ALLA CAMPAGNA "ERO STRANIERO" PER LA PROMOZIONE DI UNA LEGGE DI INIZIATIVA POPOLARE "NUOVE NORME PER LA PROMOZIONE DEL REGOLARE SOGGIORNO E DELL'INCLUSIONE SOCIALE E LAVORATIVA DI CITTADINI STRANIERI NON COMUNITARI" "-

II CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO

che “l’Italia sta diventando, con la chiusura dei confini degli altri paesi europei, sempre meno paese di transito e sempre più residenza finale dei richiedenti asilo. Considerato l’alto numero delle domande di protezione e un tasso di non riconoscimento che è giunto, nei primi sei mesi del 2016 al 60%, è altissimo il rischio che decine di migliaia di persone non lascino il nostro paese, ma vi rimangano, pur impossibilitati a svolgere una regolare attività lavorativa, destinati al lavoro nero e allo sfruttamento”;

RILEVATO

che tale situazione determina una condizione inaccettabile sul piano della legalità e della tutela della dignità della persona e nel contempo genera nell’opinione pubblica del nostro Paese crescenti sentimenti di diffidenza, di rifiuto e anche di aperta ostilità, anche in relazione al prevalente utilizzo dello strumento dei Centri di Accoglienza Straordinaria (CAS), gestiti spesso da privati in forme talora improprie, rispetto ai più strutturati progetti del Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (SPRAR) di competenza dei Comuni (che devono diventare la modalità prevalente di intervento);

CONSIDERATO

che a fronte della situazione deplorabile di stallo in cui pare insistere la politica europea comunitaria sui migranti, si appalesa in Italia la necessità di segnare un significativo punto di svolta nelle politiche dell’accoglienza, passando dall’emergenza alla pianificazione del prossimo futuro, nel comune convincimento che doveri e diritti dei migranti potranno trovare un significativo equilibrio anche nell’attribuzione di status meglio definiti e di una maggiore certezza del diritto;

RILEVATO INOLTRE

che proprio al fine di cercare una soluzione che consenta di affrontare tali problematiche attraverso l’introduzione nella nostra legislazione di canali migratori legali il 13 Marzo 2017 i RADICALI ITALIANI, assieme ad altre associazioni (ACLI, ARCI, CASA DELLA CARITA’, CENTRO ASTALLI, CILD, ASGI, A BUON DIRITTO), hanno promosso una campagna per la presentazione di una legge di iniziativa popolare “Ero straniero - L’umanità che fa bene”;

CONSIDERATO INOLTRE

che tale proposta di legge è composta da 8 articoli, volti a realizzare i seguenti obiettivi:

- 1) Permesso di soggiorno temporaneo per la ricerca di occupazione e attività di intermediazione tra datori di lavoro italiani e lavoratori stranieri non comunitari;
- 2) Reintroduzione del sistema dello sponsor (sistema a chiamata diretta);
- 3) Regolarizzazione su base individuale degli stranieri “radicati”;
- 4) Semplificazione delle procedure di riconoscimento del titolo di studio, delle qualifiche professionali e delle abilità;
- 5) Modifica delle condizioni reddituali e abilitative per ottenere il rinnovo del permesso di soggiorno e la cittadinanza;
- 6) Godimento di diritti previdenziali e di sicurezza sociale maturati;
- 7) Effettiva partecipazione alla vita democratica del Paese;
- 8) Istituzione del mediatore di quartiere;

EVIDENZIATO

che a livello del territorio cuneese hanno aderito alla campagna oltre 20 associazioni espressione del volontariato e del terzo settore, alcune formazioni politiche ed oltre 500 cittadini;

IMPEGNA

il Sindaco e l'Amministrazione Comunale ad aderire come sostenitori alla proposta di legge “Ero Straniero: l'umanità che fa bene”.